

FASCICOLI GIA' STAMPATI

- N. 1 : Norme tecnico-tattiche per la posa di campi minati in zona carsica — 1955
- N. 2 : Norme tecnico-tattiche per la costruzione di sbarramenti stradali — 1955
- N. 3 : Dottrina e tecnica in uso presso l'Esercito U.S.A. sul combattimento con le mine terrestri — 1955
- N. 4 : Procedimenti e modalità d'azione per l'impiego dei pionieri d'assalto — 1955
- N. 5 : Apprestamento a difesa dei fabbricati — 1955
- N. 6 : Concertine: norme tecniche d'impiego — 1955
- N. 7 : Mezzi e complessi del Genio — 1955
- N. 8 : Norme per il capo drappello dei reparti minatori del Genio — 1955
- N. 9 : Norme per la costruzione della passerella pedonale con materiale M2 — 1956
- N. 10 : Mina anticarro SH/55 — 1957
- N. 11 : Le ricognizioni del Genio: Generalità — 1958
- N. 12 : Il Genio nella Guerra Atomica — 1958
- N. 13 : Dati di riferimento sulle armi atomiche — 1959
- N. 14 : Traccia di valutazione tattico-tecnica per la risoluzione di problemi operativi d'impiego delle unità del Genio — 1961
- N. 15 : Breve memoria sulle caratteristiche dei vari elementi costituenti la catena incendiava con impiego di esploditori del tipo "SCHAFFLER" — 1961
- N. 16 : Mina antiuomo da posa ad azione locale A.U.P.S. — 1964
- N. 17 : Traghettaggio: Organizzazione ed esecuzione — 1966
- N. 18 : Mina a.u. ad azione estesa "VALMARA 59" — 1966
- N. 19 : Mina antiuomo da posa ad azione locale AUPS con appendice per mina AUPS da esercitazione — 1969
- N. 20 : Mina a.u. ad azione estesa "VALMARA 59" con appendice per mina "VALMARA 59" da esercitazione — 1969
- N. 21 : Mina a.u. seminabile ad azione locale MAUS/1 — 1971
- N. 22 : Mina antiuomo ad azione estesa "VALMARA 69" — 1973

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE LAVORI
DEMANIO E MATERIALI DEL GENIO

Mina anti-uomo ad azione estesa

"VALMARA 69"

1974

Le modifiche apportate sono le seguenti:

- a. il contenitore ed il coperchio sono realizzati in materiale termo-plastico;
- b. le parti principali sono smontabili; da ciò consegue la possibilità di accedere all'interno della mina e di asportare la capsula di accensione a percussione e la carica di lancio;
- c. il congegno auto-distruggente è stato abolito.
Ciò ha consentito di aumentare a g 12,1 il peso del detonatore secondario di T4 flemmatizzato;
- d. il contenitore della mina è munito di un tappo di fondo nel quale è ricavato un alloggiamento per la collocazione della carica di lancio;
- e. la carica di lancio, asportabile, è racchiusa in un involucro stagno di celluloido.

2. CLASSIFICAZIONE

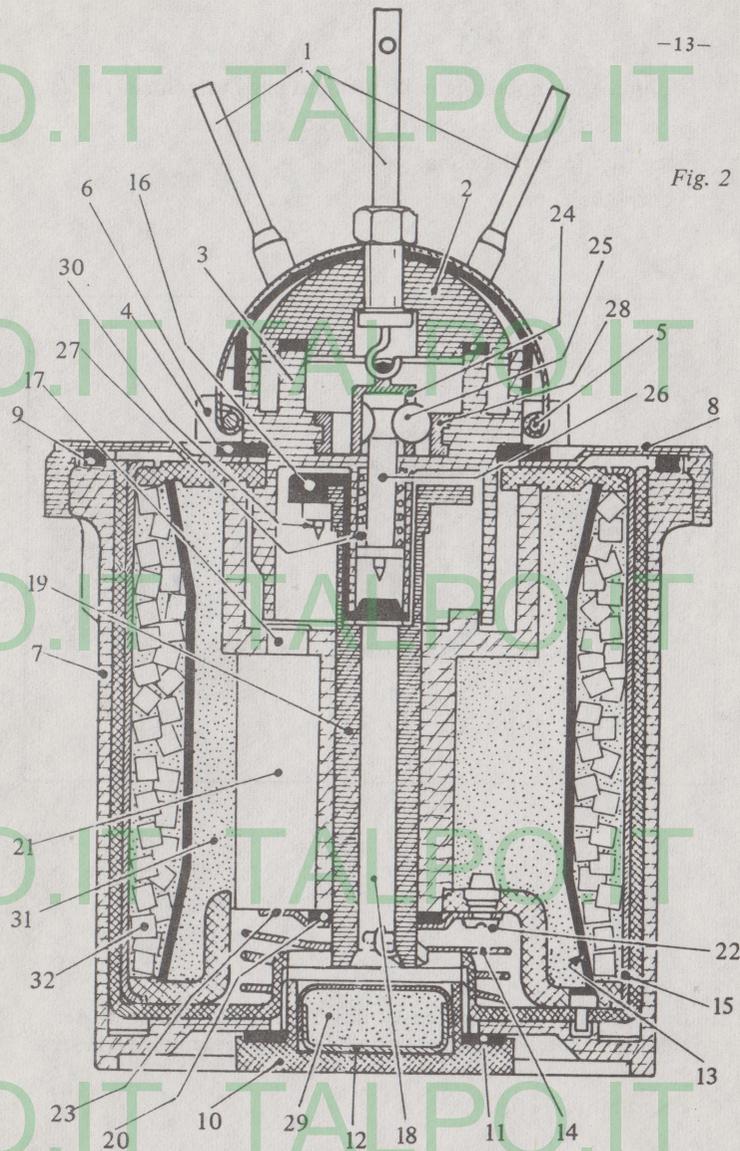
La mina "VALMARA 69" è classificata, in relazione a:

- | | |
|--|---|
| a. dotazione | : regolamentare; |
| b. produzione | : industriale; |
| c. impiego | : da guerra; |
| d. procedimento di posa | : manuale; |
| e. posa in opera | : da interrare con l'accenditore affiorante. Può anche essere posata nei guadi; |
| f. rivelabilità ai cercamine magnetici | : magnetica; |
| g. obiettivo | : antiuomo; |
| h. efficacia | : ad azione estesa, con proiezione di schegge metalliche incorporate nella carica; |
| i. funzionamento | : a pressione od urto sugli steli dell'accenditore;
a trazione sui fili d'inciampo; |
| l. ambiente | : terrestre. E' impiegabile in tutte le condizioni meteo ed a temperature comprese fra -31,5° C e +55° C; |
| m. funzionamento dell'accenditore | : a percussione; |
| n. congegni antimaneggio | : sprovvista; |
| o. prestazioni particolari | : a tenuta d'acqua. |

3. PARTI COSTITUENTI - nomenclatura (fig. 2)

- (1) - steli dell'accenditore;
- (2) - cappello;
- (3) - corpo dell'accenditore;
- (4) - guarnizione dell'accenditore;
- (5) - forcella di sicurezza;
- (6) - risalti dell'accenditore;
- (7) - contenitore della mina;
- (8) - coperchio;
- (9) - guarnizione di tenuta;
- (10) - tappo di fondo;
- (11) - guarnizione del tappo;
- (12) - contenitore della carica di lancio;
- (13) - tubo di lancio;
- (14) - funicella di ancoraggio;
- (15) - corpo eiettabile;
- (16) - diaframma d'interdizione (rosso);
- (17) - detonatore a percussione O.T.O.;
- (18) - capsula di accensione a percussione;
- (19) - cilindro con alette;
- (20) - guarnizione del cilindro con alette;
- (21) - detonatore secondario;
- (22) - viti di fissaggio del diaframma della carica di lancio;
- (23) - diaframma della camera di lancio;
- (24) - manicotto porta-sferette;
- (25) - sferette di bloccaggio;
- (26) - percussore principale;
- (27) - molla del percussore principale;
- (28) - collare di contrasto;
- (29) - carica di lancio;
- (30) - percussore secondario;
- (31) - carica di scoppio;
- (32) - schegge metalliche.

Fig. 2



b. contenitore della mina (fig. 5) :

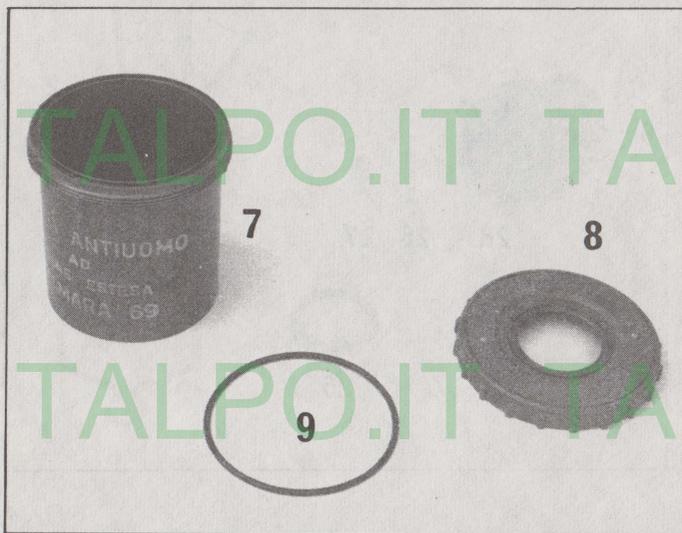


Fig. 5

- (7) - contenitore vero e proprio;
 (8) - coperchio;
 (9) - guarnizione di tenuta.

c. corpo della mina (fig. 6) :

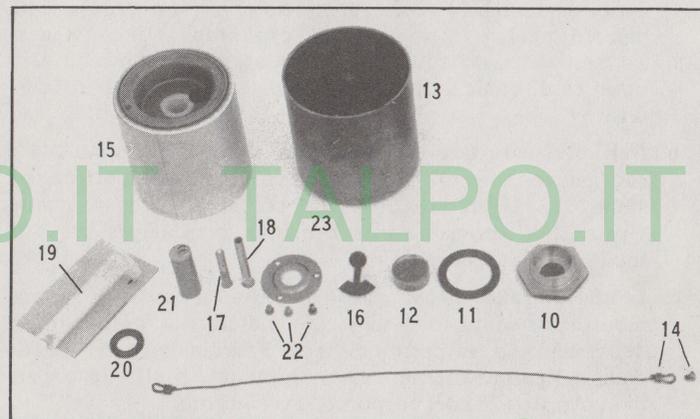


Fig. 6

- (10) - tappo di fondo;
 (11) - guarnizione del tappo;
 (12) - contenitore della carica di lancio;
 (13) - tubo di lancio;
 (14) - funicella di ancoraggio;
 (15) - corpo eiettabile;
 (16) - diaframma di interdizione;
 (17) - detonatore O.T.O.;
 (18) - capsula di accensione;
 (19) - cilindro con alette;
 (20) - guarnizione del cilindro;
 (21) - detonatore secondario;
 (22) - viti di fissaggio diaframma della camera di lancio;
 (23) - diaframma camera di lancio.

- un contenitore di detonatore O.T.O., in materiale espanso, disposto con la scritta ALTO in evidenza;
- un detonatore O.T.O.;
- un contenitore, in materiale plastico, contenente cinque capsule di accensione a percussione.



Fig. 10



Fig. 11

(3) Prestazioni particolari:

Il cofano è realizzato in modo da poter contenere le mine unitamente ai relativi detonatori e capsule di accensione; l'eventuale esplosione dei detonatori o delle capsule non provoca l'esplosione delle mine né le rende pericolose.

ATTENZIONE: la sistemazione dei detonatori a percussione e delle capsule di accensione, negli appositi contenitori, all'interno del cofano di imballaggio, è consentito solo per trasporti tattici di guerra, mai per trasporti logistici o nell'immagazzinamento.

c. Innescaimento

- (1) poggiare la mina sul terreno in posizione verticale, impugnandola lateralmente con una mano;
- (2) controllare che la mina abbia la forcella di sicurezza correttamente inserita;
- (3) ruotare e separare l'accenditore dal corpo della mina; accertarsi che il percussore sia in posizione corretta (non deve essere mobile nel suo alloggiamento) (fig. 17);

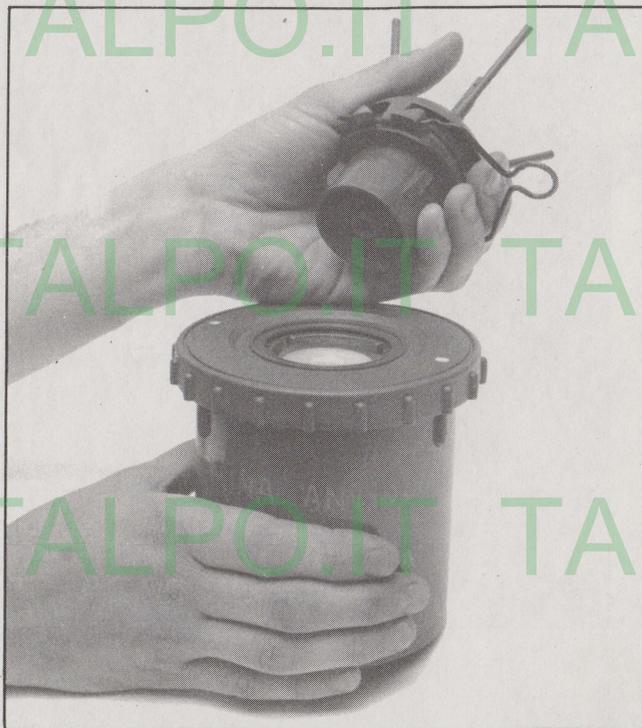


Fig. 17

- (4) togliere dal corpo della mina il diaframma di interdizione (di colore rosso) (fig. 18);



Fig. 18